

Spett.le
TERNA S.p.A

Alla c.a.
Ing. Fabio Bulgarelli
Direttore Affari Regolatori
fabio.bulgarelli@terna.it

p.c.
Spett.le
ARERA

Ing. Massimo Ricci
Direttore Direzione Mercati
mercati-ingrosso@arera.it

Roma, 7 agosto 2020

Oggetto: Comunicazioni Terna alle UVAM – Richiesta sospensione e confronto con Elettricità Futura

Egregio Direttore,

le scrivo per esprimerle la forte preoccupazione di Elettricità Futura per le comunicazioni che le aziende associate stanno ricevendo da Terna in relazione alle unità inserite nel progetto pilota UVAM nella propria gestione.

Nell'ultimo bimestre, stanti le segnalazioni degli operatori, numerosi BSP avrebbero ricevuto corrispettivi ricalcolati al ribasso rispetto alle fatture dei mesi precedenti, verifiche ex-post e contestazioni sui dati e sulle offerte delle unità appartenenti alle UVAM, sino ad arrivare, nei giorni più recenti, a comunicazioni di imminente risoluzione del contratto, o richieste di restituzione dei corrispettivi percepiti entro scadenze stringenti.

Elettricità Futura ritiene che un intervento di tale portata sul progetto pilota UVAM debba essere preceduto da un adeguato confronto con le aziende interessate, piuttosto che intervenire direttamente durante il periodo delle consuete chiusure aziendali estive, peraltro a valle di un grave periodo difficoltà dettato dall'emergenza sanitaria

Siamo pertanto a chiederle la disponibilità di Terna a **sospendere temporaneamente le azioni** intraprese e le richieste di rimborso, mettendo preventivamente **a disposizione degli operatori i dati alla base delle incongruenze o difformità rilevate**, oltre che ad **organizzare, in settembre, un momento di confronto con l'associazione** volto a chiarire i dettagli della problematica e a permettere ad Elettricità Futura di farsi parte attiva nell'indirizzare i propri operatori verso una gestione delle UVAM sempre più efficiente ed allineate alle esigenze di Terna.

Azioni risolutive, precipitose, con forte portata retroattiva e non corredate dai sufficienti elementi informativi, inevitabilmente incideranno sulla credibilità e affidabilità stessa dei progetti pilota, vanificando anche l'impegno di operatori e soggetti industriali che investono in risorse innovative quali le UVAM, al servizio del processo di transizione energetica.

Certi dell'attenzione che vorrà riservare alla nostra richiesta, in attesa di gentile riscontro, porgiamo i nostri più cordiali saluti.

Il Direttore Generale
Andrea Zaghi

